

Nelle opere di Daniela Brandi un mondo di fiaba e incantesimo

di C. Minello

Allieva dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, Daniela Brandi ha affinato il suo «mestiere» all'Istituto Statale d'Arte della nostra città, autentica fucina per apprendisti stregoni dell'arte grafica. Garantiscono i risultati un gruppo di insegnanti preparatissimi sul piano tecnico, alcuni dei quali sono artisti militanti.

Qualche nome: Luciana Nespeca, Paolo Agostini, Francesco Di Tanna, Arnaldo Marcolini. Da questa scuola, la giovanissima Daniela Brandi è uscita con un bagaglio di nozioni e di esperienze, che hanno arricchito la sua naturale tendenza ad evocare forme e colori per dare sostanza e fantasia alle «storie» che adesso ci viene narrando.

Sono «storie» di evidente gusto fiabesco, spesso racchiuse in una sola pagina e talvolta a più pagine, dove l'estro coloristico, ancor più dell'impianto figurale, svolge una funzione moltiplicatrice di certi effetti grotteschi e fabulatori. Anche quando il soggetto si presta ad una raffigurazione un poco truculenta, la materia grafica e cromatica viene trattata in modo tale da indurre chi guarda, alla stupefazione e al sorriso. Si veda per tutte «La storia di Water Drake», narrata in una serie di tavole, dove un terribile e minaccioso drago finisce per accogersi, con comprensibile costernazione, che in luogo delle lingue di fuoco, suo tradizionale attributo, è capace di emettere soltanto spruzzi di acqua.

Una raccolta delle gustose tavole di Daniela Brandi è esposta in questi giorni, nella nostra città, nei locali dello «Sporting Club» di via Vidacilio. Anche se siamo convinti che questa giovanissima artista protrebbe cimetarsi con successo nella illustrazione di favole ormai patrimonio dei bambini di tutto il mondo, non va sottovalutata, anzi va vista con interesse, la sua tendenza a creare autonomamente intreccio narrativo ed espressione figurativa. Sia chiaro che non stiamo parlando della pittura di Daniela Brandi come di un genere minore, rispetto alla pittura cosiddetta impegnata. Tutt'altro! Vorremmo anzi sottolineare come non pochi scrittori di chiara fama

stiano cercando di ritrovare una loro dimensione anche nel mondo della favola, delle storie per l'infanzia, non tanto per desiderio di evasione verso luoghi dove il tragico non è di casa, ma anche e soprattutto per dare, attraverso una mate-

ria apparentemente surreale o irreali, qualche insegnamento di vita.

Anche le composizioni di Daniela Brandi vanno guardate in questa direzione.

*Le favole
trasmettono
messaggi in
forma allusiva
ed è meravigliosa
come ci
aiutino a
crescere.*

Daniela Brandi

espone presso il Circolo
Sporting-Club
Via Vidacilio 14 Ascoli Piceno
dal 19-3 al 26-3-83'